



“Per fare un prato...” Diamo poesia ai nostri giorni di scuola

Incontrare le parole dei poeti può aiutare i bambini a diventare essi stessi poeti per un giorno. Come nel laboratorio di Chandra Livia Candiani nelle periferie multiculturali

 di **Graziella Favaro**  1 minuto di lettura 17 marzo 2021

Eccola la primavera che torna. Lo si sente nell'aria che cambia il suo profumo, negli alberi che sgranchiscono i rami, nella luce che si prende più tempo.

E anche quest'anno, come è successo a marzo scorso, la maggior parte dei bambini purtroppo la vede passare stando dietro le finestre, **chiusi nelle case con la scuola a distanza**, senza poterla salutare correndo insieme con l'allegria speciale degli inizi di stagione.

L'arrivo ufficiale della primavera coincide non a caso con la **giornata internazionale dedicata alla poesia il 21 marzo**. Istituita nel 1999 dall'Unesco, è celebrata nelle scuole e nelle città con letture, creazioni poetiche, doni di parole.

Primavera e poesia; poesia e risveglio; poesia e stupore/meraviglia: sono tante le suggestioni possibili anche in tempo di scuola a distanza per celebrare i poeti di ieri e di oggi e per disvelare il poeta nascosto che – adulti e bambini – custodiscono dentro di sé, anche senza saperlo.

Cominciando dagli ingredienti che servono per fare poesia che sono gli stessi che servono per fare un prato: il trifoglio, un'ape... E soprattutto i sogni.

*Per fare un prato ci vogliono un trifoglio e un'ape
un trifoglio e un'ape.*

E i sogni.

E se son poche le api

basteranno i sogni.

- Emily Dickinson

La poesia è un infinito di parole

Che cos'è la poesia per i bambini? Sollecitati da una “maestra speciale” – la poetessa **Chandra Livia Candiani** – i bambini paragonano la poesia a un pezzo di cielo, un sentimento che ricevi da qualcuno, una tela di parole, un calorifero in inverno...

Immagini straordinarie per raccontare l'incontro con le parole dei poeti e il loro cimento per diventare essi stessi poeti, per un giorno, per qualche ora: il tempo di un laboratorio memorabile.

E **scrivono poesie anche i bambini poco italofoni**, inseriti nelle scuole multiculturali della periferia milanese. Anzi, sono proprio i “bambini spogli di un luogo, di una terra sotto i piedi, una lingua comune, una casa accogliente, un prossimo, dei bisogni che non sembrano pretese...” a comporre le poesie più intense. Perché, come scrive Chandra Livia Candiani “con loro partiamo da un punto in cui conoscere molte parole non è affatto quello che conta. Partiamo dal corpo, dalla presenza e dagli stimoli sensoriali che la vita regala a ogni istante”.

Ma dove sono le parole?

Ecco alcuni testi sulla poesia scritti dai bambini e raccolte da Chandra Livia Candiani nel testo straordinario *Ma dove sono le parole? Le poesie scritte dai bambini delle periferie multietniche di Milano nei seminari di una maestra speciale*, Effigie 2015.

La poesia misteriosa

Un poeta la recita

un libro la contiene

il fuoco la brucia

la pagina la protegge

il sole la illumina

la matita la scrive

(Ilaria, 8 anni)

La poesia è un'immagine

che non finisce più.

La poesia è come una tela

fatta di parole.

La poesia è un infinito di parole.

La poesia per me

è come un sentiero lontano.

(Engy, 10 anni, egiziana)

Seminare e coltivare poesia

Come possiamo celebrare anche a distanza la giornata/la settimana della poesia? Lo possiamo fare in maniera ricettiva, invitando ad ascoltare e gustare poesia e in maniera attiva, sollecitando i bambini e i ragazzi a cimentarsi con l'arte delle parole a partire da esempi, modelli e temi. Possiamo quindi proporre di:

- *dare immagini alla poesia*: un disegno o una fotografia che rappresenti un testo;
- *prestare orecchio alla poesia nel silenzio dell'ascolto*: lettura dell'insegnante del poema del giorno (si può scegliere tra i poeti che scrivono per bambini - Vecchini, Rodari, Piumini, Carminati, Tognolini, Quarenghi... ma non solo);
- *dare voce alla poesia*: imparare a memoria qualche verso, una poesia e recitarli per i compagni;
- *dare tante voci alla poesia*: lettura di versi o poesie in varie lingue da parte dei bambini plurilingui;
- *fare della poesia un regalo*: preparare piccoli doni poetici per i compagni, per i familiari, per i vicini...;
- *organizzare un piccolo concorso di classe e diventare poeti per un giorno*: cimentarsi nella produzione di versi dati un tema e dei modelli/sollecitatori.

Ecco il nostro dono per la giornata internazionale della poesia:

[Poesia per stare bene a scuola](#)